

PRIMA DOMENICA D'AVVENTO

MESSA IN DUOMO CON L'ARCIVESCOVO E LE PERSONE CON DISABILITA' Uditiva

Domenica 18 novembre, prima domenica d'Avvento, **l'Arcivescovo di Milano, monsignor Mario Delpini**, ha presieduto la celebrazione eucaristica vespertina alle 17.30 nel Duomo di Milano, così come farà in tutte le altre domeniche del tempo liturgico che precede e prepara il Natale.

Nella prima domenica l'invito specifico è stato rivolto alle **persone con disabilità uditiva**.

La Celebrazione eucaristica vespertina alle 17.30 (che è stata anche trasmessa in diretta tv, radio, Web e Twitter), è stata preceduta alle 16.45 da un momento di incontro e dialogo con la comunità della Diocesi Ambrosiana delle persone con disabilità uditiva. E' stato questo un momento di dialogo tra l'Arcivescovo e le persone con disabilità uditiva, introdotte e guidate dal referente religioso per la pastorale delle persone con disabilità uditiva della Diocesi ambrosiana, **don Luigi Poretti**. L'incontro con l'Arcivescovo ha avuto un indubbio successo, infatti, a testimonianza di questo, la partecipazione all'incontro ha visto la presenza di circa 200 persone con disabilità uditiva. Tra il pubblico presenti la Presidente di alfa Onlus sig.ra **Emilia Tinelli Bonadonna** e la Presidente AFA Cantù sig.ra **Anna Malgesini**. In rappresentanza della Fondazione Pio Istituto dei Sordi il Presidente dott. **Daniele Donzelli**, il Consigliere **Oreste Premoli** ed il Diacono **Umberto Castelli**. Presenti anche molti iscritti all'E.N.S. e alle altre Associazioni presenti in Diocesi.

Mentre sui grandi schermi passano le immagini della Celebrazione e anche la traduzione simultanea e i gesti delle due interpreti del linguaggio dei segni, la sensazione è quella a cui dà voce lo stesso vescovo Mario che si rivolge direttamente ai fedeli sordi dicendo e segnando (!)

«QUESTA E' LA VOSTRA CASA, BENVENUTI!»

Si è cercato di fare tutto il possibile, anche installando, per l'occasione, un sistema di induzione magnetica che permette ai portatori di protesi e di impianti cocleari di sentire meglio. Sono presenti sordi segnanti (che si esprimono con il linguaggio dei segni), oralisti e bilingue (che usano entrambe le modalità di comunicazione), appartenenti a diverse Associazioni di sordi, di genitori e di familiari.

Alcune parole del discorso dell'Arcivescovo: *«Sono molto contento di avere questa occasione per celebrare con voi l'inizio dell'Avvento. Vi ho invitati oggi per dare un messaggio a tutta la Diocesi perché desidero che coloro che hanno difficoltà ad udire possano vivere una vita cristiana accompagnati dalla Chiesa nelle loro comunità».*
«Bisogna trovare strumenti utili come scrivere la predica, trovare interpreti,

proiettare la Celebrazione con sottotitoli o parlare, lentamente e chiaro, in modo che si possa leggere le labbra. Ascoltare la Parola di Dio è, talvolta, difficile anche per chi non è sordo. Le età della vita, le malattie, i traumi possono rendere difficile sentire: per questo le nostre comunità devono trovare aiuti perché tutti possano ascoltare. Voi dovete diventare protagonisti di questa sensibilizzazione nelle vostre parrocchie e dire che il Vescovo desidera trovare un aiuto, per chi non sente, perché la Parola di Dio è consolazione necessaria per tutti».

«Tutta l'umanità è in cammino. I cristiani sono animati dalla speranza di incontrare l'Atteso e si predispongono all'accoglienza. I giorni dell'Avvento sono abitati da questa speranza e vivono il mistero che celebrano come cammino verso il compimento»: così ha scritto l'Arcivescovo nella lettera d'invito alle celebrazioni. Un invito che è naturalmente stato rivolto a tutti i fedeli, ma che – come già avvenuto per lo scorso anno – in ciascuna domenica è stato particolarmente indirizzato ad alcune categorie di persone, alle quali l'Arcivescovo Delpini ha desiderato *«dire una parola di accoglienza, di benedizione, di annuncio».*

L'evento è stato reso *accessibile*, tramite un servizio di sottotitolazione ad opera dell'**Associazione CulturAble** e un servizio di interpretariato LIS eseguito dalle interpreti **Chiara Fassina, Beatrice Mottola e Lucia Rebagliati**, grazie al sostegno della **Fondazione Pio Istituto dei Sordi**. Per l'occasione è stato anche allestito un impianto di induzione magnetica, grazie alla disponibilità della **ditta Otosonica** di Monza.